

MAGGIO

Una possibilità offerta dalla nuova legge finanziaria Il Comune invita i cittadini a destinare il cinque per mille alle attività sociali

Il comune di Settimo invita la popolazione alla destinazione del 5 per mille delle imposte per le attività sociali. La finanziaria prevede infatti la possibilità per i cittadini di destinare la percentuale dell'Irpef per sostenere le attività del proprio Comune. Tale scelta non comporta in alcun modo un aumento delle tasse, ma si tratta semplicemente di scegliere, in modo autonomo, a favore di chi indirizzare una parte delle proprie imposte. La destinazione del 5 per mille non impedisce di destinare anche l'8 per mille a favore degli

enti religiosi o dello Stato. «Nell'ottica di favorire e promuovere un'azione sociale», dice il sindaco Costantino Palmas, «sempre più adeguata ai bisogni reali delle persone, invito nell'interesse di tutta la comunità, al momento della dichiarazione dei redditi, a voler utilizzare tale strumento, scegliendo di destinare il 5 per mille delle vostre imposte al Comune di Settimo San Pietro».

La scelta può essere effettuata da chi è in possesso di redditi di lavoro dipendente, autonomo o assimilato. Al momento del-

la compilazione della dichiarazione dei redditi può essere apposta la firma nell'apposito riquadro che riporta la scritta "Attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente". Anche chi non deve fare la dichiarazione dei redditi può effettuare la scelta, del 5 per mille, compilando il modello integrativo consegnato dal datore di lavoro insieme al Cud 2006. I servizi comunali (Urp, Servizio finanziario, Servizio sociale) sono a disposizione per i necessari chiarimenti.

ANT. SER.

MAGGIO

Canile

SETTIMO. La gara d'appalto relativa al servizio di ricovero, cura e mantenimento dei cani abbandonati o randagi

prelevati nel territorio comunale, per l'anno 2006, è stata aggiudicata al Canile Shardana. Il canile (foto) è ubicato a Selargius al chilometro 10,700 della statale 387 per un importo di 17052. (ant. ser.)

MAGGIO

SETTIMO

Quasi conclusi i cantieri nella zona di Bi'e Sinnai

Saranno presto completati a Settimo i lavori per l'urbanizzazione dell'area del Piano di zona di "Bi'e Sinnai", delimitato dalle vie Rousseau, Labriola, Pitagora, Fermi, Da Vinci, Corelli, Democrito e dalla strada provinciale. Prevista una spesa di 140 mila euro, concessi dalla Regione e in parte messi a disposizione dal Comune. Gli interventi prevedono la piastrellatura di marciapiedi già esistenti,

la riqualificazione di piazza Levi, interventi di decoro e abbellimento lungo la strada provinciale 15.

In programma la cura dell'arredo urbano di un'area verde compresa tra via Darwin e via Einstein, la creazione di una strada pedonale tra le vie Racinotti e Fermi, la realizzazione di due aree di parcheggio pubblico e la ristrutturazione del campo di calcetto. (ant. ser.)

MAGGIO

Urbanizzazione

SETTIMO. Sono in fase di ultimazione le opere di urbanizzazione nell'area industriale di Su Pardu. Prevista anche la sistemazione della strada di collegamento con la statale 387. (ant. ser.)

MAGGIO

MAGGIO

SETTIMO

Rete del gas, la scommessa del Comune

L'amministrazione comunale di Settimo San Pietro ha detto sì alla distribuzione del gas metano in paese. Il tutto all'interno di uno specifico bacino d'utenza che comprende anche i Comuni di Maracalagonis, Monserrato, Quartu, Quartucciu, Selargius e Sinnai. Il servizio una volta realizzata la rete di distribuzione sarà affidato ad un unico operatore. Le amministrazioni comunali interessate si sono più volte confrontate sul tema attraverso i loro rappresentanti approfondendo i vari aspetti della gestione in convenzione dei servizi. La convenzione è caratterizzata dalla volontarietà e flessibilità, nel senso che con successivi provvedimenti verranno definiti gli aspetti non esplicitamente disciplinati nella convenzione e quelli per i quali la convenzione stessa fa esplicito rinvio ad apposito regolamento. Di tutto questo si è parlato anche in Consiglio comunale. «La rete del gas metano», dice il sindaco di Settimo Costantino Palmas, «dovrebbe essere estesa a tutta la Sardegna: sarà un grosso vantaggio per le famiglie». (ant. ser.)

Medico interno

SETTIMO. Il Comune (nella foto) ha bandito l'appalto per il servizio di "medico competente" per il controllo di salute e idoneità dei lavoratori. (ant. ser.)

GIUGNO

Nuova strada

SETTIMO. La strada che dalla zona industriale porta a Pitzu Planu sarà sistemata. Per l'opera saranno spesi quattrocentomila euro. (ant. ser.)

MAGGIO

Circonvallazione

SETTIMO. Sarà aperto al traffico fra pochi giorni il prolungamento della via I Maggio, una sorta di circonvallazione che dovrebbe alleggerire il traffico nella parte sud dell'abitato. Lo sbocco è sulla provinciale per Selargius. (ant. ser.)

Centro sociale

SETTIMO. In via Roma sono iniziati i lavori per la costruzione di un centro sociale. Saranno anche ricavati alcuni posti letto. L'iniziativa è dell'amministrazione comunale. (ant. ser.)

A Settimo e Castiadas Un giorno di festa tra profumi e sapori dei vini di Sardegna

Una domenica nel regno del vino a Settimo San Pietro e Castiadas. "Cantine aperte" non ha tradito le attese: migliaia di visitatori alla scoperta del buon nettare d'uva. Gli appassionati sono arrivati da tutta la provincia. La cantina Deiana è stata presa d'assalto soprattutto dai cagliaritani. Quella di Castiadas, anche dai turisti che ieri hanno affollato le spiagge di Costa Rei. Un appuntamento straordinario con vini straordinari.

Nella cantina Deiana di Settimo, il Karel, l'Oirad, l'Arvali, il Sileno e l'Ajana, sono stati i più gettonati. A Castiadas il Capo Ferrato, il Cannonau di Sardegna Rosato, il Parolto, il Sant'Elmo e il Praidis. E con i vini, ecco il pane, il formaggio, i salumi. Un tour per i vian-danti del vino tra le barriques, le botti in acciaio e in rovere. E, poi, anche la messa, conferenze, artigianato.

Una giornata quella di Settimo, fortemente voluta anche dall'amministrazione comunale. «Un grande successo», ha detto il sindaco, Costantino Palmas. «Settimo ha enormi potenzialità: enoturismo, archeologia, chiese, il museo di prossima apertura, possono davvero contribuire a far crescere il paese. Non solo vini, ma anche il pane tipico e i dolci vanno inseriti in un itinerario di sicuro interesse. Un discorso attuale, destinato a svilupparsi», ha concluso Palmas-so-

prattutto con la metropolitana di superficie, destinata a collegare in pochi minuti Settimo a Cagliari e all'hinterland». Ferruccio Deiana, titolare della cantina. «Una bella giornata. Un grosso successo. Una grande vetrina. Cantine aperte è soprattutto questo. I nostri vini raggiungono ormai anche la Russia e il Giappone oltre che quasi tutta l'Europa. Sessanta gli ettari di vigneto coltivati.

Migliaia di visitatori anche alla cantina di Ca-

LE QUALITÀ

Rossi, bianchi
e rosati
assaporati
insieme
a formaggi
e salumi
e dolci tipici

stiadas. Come a Settimo, gli ospiti sono stati accompagnati in visite guidate, con illustrazione dei processi e delle tecniche produttive, la degustazione guidata dei vini e assaggi di dolci e prodotti tipici della zona. Aperta anche una mostra dei costumi tipici del Sarrabus e dell'artigianato tipico di Castiadas (i coltelli di Massimiliano Casula e i cestini di Francesco Nieddu). Una coreografia davvero magica.

«La nostra cantina dice il presidente Michele Internicola - è sicuramente in crescita. Certo gli anni in cui venivano conferiti 30mila quintali d'uva sono lontani. La qualità del prodotto ci dà comunque la garanzia per andare avanti. I turisti sanno apprezzare i nostri vini. Lo spazio per il grande rilancio non manca. Il sogno? Il ritorno dei giovani alla vita dei campi».

ANTONIO SERRELI

Settimo. Visite guidate, partite di calcetto e di tennis La festa dei trapiantati di fegato

Chiusa a Settimo la nona edizione delle "Giornate nazionali della donazione e trapianto degli organi". La manifestazione iniziata in pineta a Sinnai, ha poi portato gli ospiti a Settimo San Pietro dove i familiari dei trapiantati di fegato hanno offerto il pranzo ai presenti. All'interno del complesso sportivo, sempre a Settimo, trapiantati di fegato hanno preso parte a tornei di calcetto e di tennis. Quindi, una passeggiata a piedi di circa 500 metri con visita alla collina di Cuccuru Nuraxi

e al Pozzo sacro. Due monumenti di straordinario interesse archeologico che saranno valorizzati anche con la prossima apertura del museo realizzato alla base della collina. Dall'interno del museo saranno calate nel pozzo le fibre ottiche che consentiranno la visita allo stesso pozzo con un occhio particolare. Alla fine della giornata, c'è stata la cerimonia della premiazione. Una manifestazione senza vinti, ne vincitori ma di grande significato che ha consentito ai trapiantati di fegato

in Sardegna (circa 200) a trascorrere una giornata davvero particolare.

«E' stato un momento intenso - ha commentato il sindaco di Settimo, Costantino Palmas, «un modo anche di presentare Settimo agli ospiti e di far conoscere le sue grandi risorse ambientali e storiche». Hanno collaborato il Masise e la Misericordia di Sinnai, i vigili urbani, il Centro Trapiantati della Sardegna, l'Azienda Brotzu, i Comuni di Sinnai e Settimo e l'Associazione Trapiantati di fegato.

ANT. SER.

SETTIMO

Generazioni a confronto, il Comune coinvolge i più giovani

La Giunta comunale di Settimo San Pietro ha approvato un progetto obiettivo denominato "Generazioni a confronto". Si tratta di un percorso per la creazione di un gruppo autogestito mirato alla valorizzazione delle risorse socio-culturali del territorio, da trasmettere alla Regione per richiederne il finanziamento. Il progetto, frutto di un confronto tra gli operatori sociali e i giovani di Settimo San Pietro, nasce dalla vo-

lontà del Comune di attuare un intervento rivolto ai ragazzi che possa costituire uno strumento di incontro e confronto intergenerazionale. In tal senso si pensa a un percorso dinamico in grado di favorire l'interazione fra i giovani e gli anziani e, contemporaneamente, di valorizzare le risorse già presenti in paese (volontariato, associazionismo sportivo, culturale e sociale). Finalità ultima del progetto è quella di creare un gruppo di gio-

vani motivati che siano in grado di autogestire iniziative socio-culturali. Gli interventi sono rivolti alla promozione della partecipazione giovanile; alla definizione dei loro bisogni e alle strategie di risposta in termini di sostegno; nonché per stimolare la loro capacità attiva affinché sappiano determinare processi di progettazione e realizzazione di interventi che favoriscano l'indipendenza e le capacità imprenditoriali. (ant. ser.)